

Ave Maria – Fabrizio De Andrè

E te ne vai, Maria, fra l'altra gente
che si raccoglie intorno al tuo passare,
siepe di sguardi che non fanno male
nella stagione di essere madre.

Sai che fra un'ora forse piangerai
poi la tua mano nasconderà un sorriso:
gioia e dolore hanno il confine incerto
nella stagione che illumina il viso.

Ave Maria, adesso che sei donna,
ave alle donne come te, Maria,
femmine un giorno per un nuovo amore
povero o ricco, umile o Messia.

Femmine un giorno e poi madri per sempre
nella stagione che stagioni non sente.



Download from
Dreamstime.com
This watermark cover image is for previewing purposes only.

E te ne vai, Maria, fra l'altra gente
che si raccoglie intorno al tuo passare,
siepe di sguardi che non fanno male
nella stagione di essere madre.

Sai che fra un'ora forse piangerai
poi la tua mano nasconderà un sorriso:
gioia e dolore hanno il confine incerto
nella stagione che illumina il viso.

Ave Maria, adesso che sei donna,
ave alle donne come te, Maria,
femmine un giorno per un nuovo amore
povero o ricco, umile o Messia.

Femmine un giorno e poi madri per sempre
nella stagione che stagioni non sente.

Et vous allez, Maria, entre autres
qui rassemble autour de votre passe,
haie de regards qui ne font pas mal
dans la saison d'être une mère.

Vous savez que dans une heure, vous pleurerez peut-être
puis votre main cachera un sourire:
la joie et la douleur ont la frontière incertaine
dans la saison qui illumine le visage.

Je te salue Marie, maintenant que tu es une femme,
Je salue toutes les femmes comme toi, Maria,
femelles un jour pour un nouvel amour
pauvre ou riche, humble ou Messie.

Des femelles un jour et puis des mères pour toujours
dans la saison que les saisons ne se sentent pas.